



Comunità Montana di Valle Camonica

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX SCUOLA DEL CASARO" NEL COMUNE DI PONTE DI LEGNO (BS)

**CSR 2023-2027 Regione Lombardia. Intervento SRD09 «Investimenti non produttivi
nelle aree rurali - Azione b) miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione,
recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e
manufatti rurali» - Decreto n. 11853 del 31 luglio 2024¹**

Procedura aperta sottosoglia ai sensi degli articoli 14, 71, 107 comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

Criterio di selezione delle offerte: minor prezzo ai sensi dell'art.108 comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

Esecuzione dei lavori sulla base di un progetto esecutivo, ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

CUP: E14J24001650009

CIG BAE252ABFC

CODICE NUTS: ITC47

Gara telematica sulla piattaforma di e-procurement Appalti&Contratti

ID GARA 00045

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici.

La procedura viene espletata in modalità telematica, mediante la piattaforma di e-procurement (di seguito "Piattaforma" o "PAD") disponibile all'indirizzo web: <https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

Si invitano quindi i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo della Piattaforma telematica disponibile al seguente link: https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp ;

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro

¹ <https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/agricoltura-pesca/agricoltura/psn-pac-2023-2027-investimenti-non-produttivi-aree-rurali-azione-b-miglioramento-alpeggi-attraverso-realizzazione-recupero-ampliamento-fabbricati-alpeggio-altre-tipologie-fabbricati-manufatti-rurali-sviluppo-rurale-bando-2024-RLM12024040583>

normativo di riferimento, si rimanda in particolare alla documentazione presente nelle sezioni “Accesso area riservata” e “Istruzioni e Manuali” del portale **Appalti&Contratti**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo della piattaforma **Appalti&Contratti** si rimanda alla sezione “Assistenza operatori economici” presente all'interno del sito internet, oppure si prega di contattare il Call Center al numero +39 0422 26 7755 o di scrivere all'indirizzo email service.appalti@maggioli.it

TABELLA RIEPILOGATIVA	4
PREMESSE	5
1. PIATTAFORMA	5
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 Documenti di gara	7
2.2 Chiarimenti.....	7
2.3 Comunicazioni.....	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1 DURATA	11
3.2 Revisione prezzi	11
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	13
6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE	13
6.2/6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, TECNICA E PROFESSIONALE	13
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETISTI, GEIE.....	13
6.5 Indicazioni SUI REQUISITI SPECIALI NEI consorzi di cooperative, CONSORZI DI IMPRESE artigiane, consorzi stabili	14
7. AVVALIMENTO	14
8. SUBAPPALTO	14
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	14
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	15
11. SOPRALLUOGO	16
11.1 MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE.....	16
11.2 FINALITÀ E NATURA DELL'ADEMPIMENTO	16
11.4 SOPRALLUOGO NEI RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI	17
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
13.1 Regole per la presentazione dell'offerta	18
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	19
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	20
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	23
15.3 DOCUMENTAZIONE DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE	23

15.4	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	23
16.	OFFERTA TECNICA	25
17.	OFFERTA ECONOMICA	25
	ALLEGATI ALL'OFFERTA ECONOMICA	25
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
19.	AUTORITÀ DI GARA	25
20.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	26
	20.1 IN CASO DI NON APPLICAZIONE DELL'INVERSIONE PROCEDIMENTALE DI CUI ALL'ART. 107 COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023	26
	20.2 IN CASO DI APPLICAZIONE DELL'INVERSIONE PROCEDIMENTALE DI CUI ALL'ART. 107 COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023	26
21.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	27
	21.1 IN CASO DI NON APPLICAZIONE DELL'INVERSIONE PROCEDIMENTALE DI CUI ALL'ART. 107 COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023	27
	21.2 IN CASO DI APPLICAZIONE DELL'INVERSIONE PROCEDIMENTALE DI CUI ALL'ART. 107 COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023	27
22.	VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE.	28
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	28
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	29
25.	CODICE DI COMPORTAMENTO	30
26.	ACCESSO AGLI ATTI.....	30
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	30
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	30

Nota

Il presente disciplinare di gara è stato redatto secondo il Bando-tipo n.1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 309 del 27/06/2023.

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini del presente disciplinare si intende per:

“Codice”, il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

“Stazione Appaltante”, la Comunità Montana di Valle Camonica;

“ANAC”, l'Autorità Nazionale Anticorruzione”.

“Amministrazione aggiudicatrice” Fondazione Alpeggio Sant'Apollonia

TABELLA RIEPILOGATIVA

Stazione appaltante	COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA Piazza F. Tassara n. 3, 25043 BRENO (BS) CF - P.IVA 01766100984 Pec: protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it Sito internet www.cmvallecamonica.bs.it
Amministrazione aggiudicatrice	FONDAZIONE ALPEGGIO SANT'APOLLONIA Piazza Paolo VI n. 29 – 25121 BRESCIA (BS) CF 80047710175 - P.IVA 80047710175 Pec: fondazionealpeggiosantapollonia@pec.provincia.bs.it Sito internet https://www.fondazionealpeggiosantapollonia.it
Tipologia della procedura	Procedura aperta ai sensi degli articoli 14, 71, 107, comma 3 del Codice
CPV principale	45000000-7 - Lavori di costruzione
Oggetto della procedura di gara	“MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX SCUOLA DEL CASARO” NEL COMUNE DI PONTE DI LEGNO (BS)
Codice CIG	BAE252ABFC
Categoria prevalente e denominazione	OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Categorie scorporabili	Vedasi § 3
Validazione del progetto (art 42 comma 4)	Verbale del 04/09/2025
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore 12:00 del 13/04/2026
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 12:00 del 02/04/2026
Criterio di aggiudicazione	Minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice
Valore totale della procedura	€ 243.985,31 oltre IVA
Importo dell'appalto	a) IMPORTO NEGOZIABILE A BASE DI GARA: € 238.809,13 oltre IVA b) ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO: € 5.176,18 oltre IVA TOTALE (a + b) = € 243.985,31 oltre IVA
Termine esecuzione lavori	180 (CENTOTTANTA) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori potrà avvenire anche in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.
Luogo di esecuzione del contratto	Comune di Ponte di Legno (BS)
Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice	Dott. Matteo Casalini della Fondazione Alpeggio Sant'Apollonia
Rup della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 15 comma 9 del Codice (*)	Gianluca Guizzardi – Responsabile del Servizio Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana di Valle Camonica (C.M.V.C.)
Determina approvazione bando/disciplinare	N. 130 del 17/03/2026

PREMESSE

Con deliberazione del CDA del 24/02/2026, la Fondazione Alpeggio Sant'Apollonia ha deciso di affidare i lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX SCUOLA DEL CASARO" NEL COMUNE DI PONTE DI LEGNO (BS), e conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, demandando alla Comunità Montana di Valle Camonica quale Stazione appaltante qualificata l'espletamento della relativa procedura.

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

Le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione delle offerte, di verifica e valutazione delle stesse nonché di aggiudicazione definitiva, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, ai sensi dell'art. 88 del Codice, tutto come meglio dettagliato all'interno del presente documento verranno gestite tramite la PAD.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 108 comma 10, del Codice;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 107 del Codice;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi degli artt. 107 e 108 del Codice;
- di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto, come previsto dall'art. 108, comma 10 o qualora nessuna offerta risulti ammissibile ai sensi dell'art. 70 comma 4 del Codice;
- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- di non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

1. PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice-civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla piattaforma;
- utilizzo della piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", disponibile al seguente link https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp ;
- in caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni

di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del disciplinare alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma..

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma, previa registrazione attraverso il portale raggiungibile all'indirizzo: <https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione, l'accesso alla Piattaforma ed eventuali richieste di assistenza tecnica devono essere effettuate attraverso il Servizio Help Desk scrivendo, mediante compilazione di un form, alla pagina https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp. Si consiglia di inviare sempre le richieste di assistenza tecnica compilando il modulo on line come sopra indicato. E' tuttavia possibile richiedere assistenza anche ai seguenti riferimenti: Telefono Call Center: 0422 267755 - E-mail: service.appalti@maggioli.it

IMPORTANTE!: Si informano gli Operatori Economici che, per la partecipazione alla presente procedura è obbligatorio procedere all'iscrizione ai sistemi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione tramite il servizio di User Provisioning, accessibile al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti>. Si rammenta che la registrazione sulla piattaforma di e-procurement (PAD) utilizzata dalla Stazione Appaltante non comporta l'automatico censimento nei sistemi ANAC. L'operatore dovrà pertanto provvedere alla profilazione come "Contribuente" e/o "Amministratore OE", consultando le istruzioni fornite dall'Autorità alla [pagina dedicata](#) e seguendo le indicazioni operative contenute nel [videotutorial ufficiale](#).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara;
2. DGUE Request;
3. Modello di domanda di partecipazione;
4. Modello offerta economica;
5. Patto di integrità della Comunità Montana di Valle Camonica;
6. istruzioni operative per accedere alla PAD e regole tecniche per l'utilizzo della stessa disponibile al seguente link https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp ;
7. Elaborati Progetto Esecutivo:

Gli elaborati tecnici sono disponibili all'indirizzo:

<https://space.cmvallecamonica.bs.it/llpp/ProgettoFondazione.zip>

Si consiglia di copiare l'url nella banda degli indirizzi del browser

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Bandi di gara" e "Organizzazione e servizi", al seguente link: <https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

L'Ente, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente atto e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro le ore 12:00 del 02.04.2026, in via telematica attraverso la sezione della PAD, accedendo alla propria "Area Riservata", selezionando la gara in oggetto e generando una "Nuova comunicazione", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte:

- tramite risposta da consultare nella propria "Area riservata" all'operatore che ha richiesto il chiarimento;

- in formato elettronico mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte, consultabili tramite accesso alla propria Area riservata – sezione “Comunicazioni della stazione appaltante”.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono esclusivamente tramite la Piattaforma e sono accessibili da parte degli operatori nella propria "Area Riservata". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di registrazione.

Le comunicazioni trasmesse alla stazione appaltante con modalità diverse da quella sopra indicata determineranno l'irricevibilità delle stesse.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione appaltante e gli operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto della presente procedura è l'affidamento dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di “MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX SCUOLA DEL CASARO” NEL COMUNE DI PONTE DI LEGNO (BS), come dettagliatamente descritti nel Capitolato speciale d'appalto.

Caratteristiche generali dell'opera

L'intervento riguarda la manutenzione straordinaria dell'immobile denominato “Scuola del Casaro”, sito in località Sant'Apollonia nel Comune di Ponte di Legno (BS), lungo la strada del Passo Gavia, a quota circa 1.580 m s.l.m., in un contesto ambientale e paesaggistico di particolare pregio, in prossimità della Valle delle Messi e delle aree protette del Parco Nazionale dello Stelvio e del Parco Regionale dell'Adamello.

L'edificio, attualmente utilizzato come magazzino e deposito dal malgaro, versa in stato di abbandono e presenta condizioni di degrado e criticità strutturali. Il progetto prevede il recupero funzionale dell'ex scuola del casaro, con interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla rifunzionalizzazione degli spazi interni e alla valorizzazione dell'immobile.

L'immobile è sottoposto a tutela ai sensi della Parte II e della Parte III del Decreto Legislativo 42/2004 ed è stato oggetto di autorizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, nonché di parere vincolante di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5, del medesimo decreto. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere, ritenendole ammissibili in rapporto ai valori paesaggistici e storico-architettonici tutelati e subordinando l'esecuzione al rispetto di specifiche prescrizioni, tra cui l'utilizzo di malte di calce per le strutture in pietrame, con esclusione di malte cementizie o elementi in cemento armato, il divieto di rifacimento dell'orditura lignea del tetto e dei solai lignei in assenza di preventivo rilievo dettagliato e di progetto a indirizzo conservativo, nonché l'obbligo di comunicazione preventiva dell'inizio dei lavori e di documentazione fotografica delle diverse fasi esecutive.

L'intervento si configura pertanto come operazione di recupero e valorizzazione di un bene di interesse storico e paesaggistico, da realizzarsi nel rigoroso rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità tutoria e delle condizioni autorizzative rilasciate. Il progetto intende ristrutturare e valorizzare l'immobile, assegnandogli nuove funzioni in coerenza con le esigenze del territorio e le tradizioni locali. L'obiettivo, oltre al ripristino della scuola del casaro e alla realizzazione di uno spazio dedicato

agli allevatori per la vendita di prodotti a km 0, è quello che la struttura possa divenire un punto di riferimento per studenti, famiglie e turisti che vogliono avvicinarsi alla filiera lattiero-casearia.

I lavori, in sintesi, consisteranno in interventi di ristrutturazione e adeguamenti strutturali:

Restauro esterno:

- Ripristino delle facciate con rete e intonaco.
- Conservazione e restauro della storica scritta sul prospetto ovest: "Consorzio Alpeggio".

Interventi strutturali:

- Rifacimento del tetto conservando l'orditura esistente, isolamento e lamiera color testa di moro.
- Sostituzione dei serramenti con infissi in legno e triplo vetro.

Impiantistica e infrastrutture:

- Realizzazione di un sistema di riscaldamento centralizzato elettrico, con stufe a pellet e camini.
- Rifacimento degli impianti elettrici e idrico-sanitari.
- Installazione di una fossa biologica tipo Imhoff.
- Sistemazione delle pavimentazioni esterne e rifacimento dei muri perimetrali.

Elementi innovativi:

- Miglioramento dell'accessibilità per persone con disabilità.
- Interventi volti all'efficientamento energetico e alla sostenibilità.
- Adeguamenti strutturali per conformità alle normative sismiche.

Tabella n. 1 – Importo dell'appalto

L'appalto è costituito da un unico lotto, ai sensi all'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023. La decisione di non procedere alla suddivisione in lotti trova fondamento in una pluralità di elementi convergenti:

- l'edificio è sottoposto a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004. Le opere previste – restauro delle murature portanti in pietra, rifacimento della copertura, rifunzionalizzazione degli spazi interni – insistono su un organismo edilizio unitario e sono tra loro strettamente integrate sotto il profilo tecnico ed esecutivo. In un intervento di restauro conservativo su bene vincolato, la coerenza metodologica, la compatibilità dei materiali e l'omogeneità delle soluzioni tecniche costituiscono condizioni essenziali per il rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza, rilasciate ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004. La frammentazione dell'appalto in più lotti comporterebbe una pluralità di responsabilità esecutive, con il rischio di disallineamenti operativi e difformità attuative non compatibili con la natura del bene e con le esigenze di tutela. L'affidamento unitario, al contrario, assicura un centro di imputazione unico delle responsabilità tecniche ed esecutive, garantendo maggiore controllo e coerenza nell'attuazione dell'intervento.
- Sotto il profilo economico, l'importo posto a base di gara deriva da una computazione metrico-estimativa redatta secondo criteri tecnico-contabili oggettivi e non costituisce il risultato di un'aggregazione artificiosa di prestazioni eterogenee. Il valore complessivo dell'appalto risulta, per entità e tipologia di lavorazioni, coerente con la capacità operativa delle PMI specializzate nel settore del recupero edilizio rurale e del restauro. Non si ravvisano, pertanto, effetti escludenti o restrittivi della concorrenza derivanti dalla configurazione in lotto unico, risultando rispettato il principio di proporzionalità tra oggetto del contratto e mercato di riferimento.
- le lavorazioni previste non presentano autonomia funzionale tale da giustificare una suddivisione in lotti distinti. Un eventuale frazionamento, privo di reale giustificazione tecnica, si tradurrebbe in una mera ripartizione quantitativa dell'intervento, con possibile alterazione del regime procedurale applicabile in relazione alle soglie di importo. Una simile operazione si porrebbe in contrasto con i principi di legalità, trasparenza e concorrenza che presidiano l'intera disciplina del Decreto Legislativo 36/2023. La scelta del lotto unico, al contrario, consente lo svolgimento di una procedura competitiva coerente con il valore effettivo dell'intervento, evitando ogni ipotesi di artificioso spezzettamento.
- le peculiarità logistiche del cantiere. L'immobile è situato in località Sant'Apollonia, a quota 1.580 metri s.l.m., lungo la S.S. 300 del Gavia, in un contesto montano caratterizzato da accessibilità limitata e da una finestra stagionale ristretta per l'esecuzione dei lavori. In tale contesto, il coordinamento di più imprese titolari di distinti lotti determinerebbe significative criticità operative, con potenziali interferenze tra lavorazioni, aumento dei rischi per la sicurezza e dilatazione dei tempi esecutivi. L'affidamento a un unico operatore economico consente invece una pianificazione integrata delle fasi lavorative e un più efficace governo del cronoprogramma.
- l'intervento è finanziato nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia (Intervento SRD09), che impone termini perentori per l'ultimazione delle opere e per la rendicontazione delle spese. La frammentazione dell'appalto comporterebbe un incremento dei soggetti coinvolti e dei flussi documentali, con conseguente aumento del

rischio di ritardi e di disallineamenti nella rendicontazione, potenzialmente pregiudizievoli per la conservazione del contributo. L'individuazione di un unico contraente assicura maggiore certezza nel rispetto dei tempi e nella gestione unitaria degli adempimenti amministrativo-contabili, a tutela dell'interesse pubblico sotteso al finanziamento.

In conclusione, la scelta di procedere mediante lotto unico risulta adeguatamente motivata alla luce delle caratteristiche tecniche dell'intervento, della natura vincolata del bene, delle condizioni logistiche e dei vincoli finanziari. Essa non determina indebite restrizioni alla concorrenza, non integra un frazionamento artificioso dell'appalto e si pone in coerenza con i principi di legalità, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa sanciti dal Codice dei contratti pubblici.

L'appalto è finanziato per €. 200.000,00 con contributo di Regione Lombardia nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (Intervento SRD09) e per €. 134.929,00 con fondi propri della Fondazione.

I lavori sono a misura e gli importi delle singole lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, sono i seguenti:

	Importo in euro al netto dell'IVA di legge	a corpo (in euro)	a misura (in euro)	Totale (in euro)
	Lavori		€ 238.809,13	€ 238.809,13
	Oneri della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso			€ 5.176,18
	Importo totale dell'appalto posto a base di gara (1+2)			€ 243.985,31

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice, i costi della manodopera stimati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento sono pari ad € **100.646,06**.

Il contratto collettivo applicato è **F012 Settore Edile e affini**.

Tabella n. 2– Oggetto dell'appalto

n.	Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo in euro al netto dell'IVA di legge	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
							Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si oppure no) *
1	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	OG 2	I	SI	€ 243.985,31	100	PREVALENTE	SI (NEI LIMITI DI CUI ALLA SUCCESSIVA NOTA N. 1)
totale					€ 243.985,31	100		

* Si rammenta in particolare quanto segue:

- 1) Ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente (OG 2) e dei contratti ad alta intensità di manodopera;

3.1 DURATA

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 180 (CENTOTTANTA) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La consegna dei lavori potrà avvenire anche in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

3.2 REVISIONE PREZZI

È prevista la revisione dei prezzi contrattuali secondo le modalità previste dall'art. 60 del Codice dei contratti, previa richiesta espressa dell'appaltatore.

Per dettagli relativi alla revisione dei prezzi si rimanda all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Si rimanda al capitolo 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la CUC accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a ragione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni lavorativi, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
3. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d) ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente punto e nei successivi.

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self-cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel eDGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla CUC.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la CUC ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

PATENTE A PUNTI

Si ricorda che, in base all'art. 27 del decreto legislativo n. 81 del 2008, a decorrere dal 1 ottobre 2024, le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'art. 89, comma 1, lett. a), del predetto decreto legislativo, sono tenuti al rispetto della normativa relativa alla c.d. patente a crediti (Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti).

Non sono tenute al possesso della patente di cui all'art. 27 citato, le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'art. 100, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023.

Ai sensi di quanto previsto dal predetto art. 27, comma 11, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 del medesimo, in mancanza della patente o del documento equivalente o nel caso di patente con punteggio inferiore a 15 crediti, si applicano una sanzione amministrativa come individuata dal predetto comma 11, **nonché l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici di cui al d.lgs. n. 36 del 2023 per un periodo di sei mesi.**

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- a) **Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il sistema FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2/6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, TECNICA E PROFESSIONALE

- b) Ai fini della partecipazione è richiesto il possesso dell'attestazione di **qualificazione SOA**, con riferimento alle lavorazioni di cui al punto 3 del presente disciplinare di gara.

Per la comprova del requisito, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETISTI, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane** di cui al **punto 6.1** deve essere posseduto da:
- ciascuna componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

- ciascuna componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale

Il requisito relativo al possesso dell'attestazione di **qualificazione SOA** di cui al **punto 6.2/6.3** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'**iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane** di cui al **punto 6.1** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Trattandosi di intervento di cui al TITOLO III – CONTRATTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI del D.Lgs. 36/2023, ai sensi dell'art. 132 comma 2 del medesimo decreto “Ai contratti concernenti beni culturali, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, NON SI APPLICA L'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO, DI CUI ALL'ARTICOLO 104”.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni della categoria prevalente (OG 2).

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30 % per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30 % per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

In considerazione della tipologia e specificità della procedura indetta, conformemente a quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della qualità delle prestazioni richieste e dell'esigenza di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa ed a garanzia del rispetto della tempistica imposta dalle fonti di finanziamento, l'offerta è corredata, a pena di esclusione, da **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 106 del Codice, pari al 1% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad **Euro 2.439,85**.

Alla garanzia provvisoria, ai sensi del comma 4bis dell'art.53 D.Lgs. 36/2023, **non si applicano le riduzioni** di cui all'art. 106, comma 8 del Codice.

ATTENZIONE

La garanzia provvisoria dovrà essere espressamente intestata alla FONDAZIONE ALPEGGIO SANT'APOLLONIA

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del contraente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, alla tesoreria della FONDAZIONE ALPEGGIO SANT'APOLLONIA CODICE IBAN: IT 80 Y 05696 11200 000013816X39, avente come causale di versamento l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La fideiussione deve:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e d) del Codice, al solo consorzio;

3. essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193;
4. avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106 comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria, a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo dei luoghi è obbligatorio, ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, e costituisce adempimento necessario per la formulazione dell'offerta.

La mancata effettuazione del sopralluogo comporta l'esclusione dalla procedura di gara, in quanto impedisce all'operatore economico di presentare un'offerta consapevole, attendibile e coerente con le effettive condizioni di esecuzione dell'appalto. Tale omissione non è sanabile né regolarizzabile ai sensi dell'art. 101 del Codice. Al termine della visita sarà rilasciato un attestato di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

11.1 MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

I concorrenti dovranno concordare l'appuntamento per il sopralluogo contattando la Fondazione Alpeggio Sant'Apollonia all'indirizzo mail: fs.spiranti@gmail.com, entro il giorno **martedì 07/04/2026**.

Il termine ultimo per l'effettuazione del sopralluogo è il giorno venerdì 10/04/2026.

11.2 FINALITÀ E NATURA DELL'ADEMPIMENTO

Considerata la tipologia delle opere e il contesto di esecuzione, il sopralluogo costituisce **attività strumentale indispensabile** alla formulazione di un'offerta tecnica ed economica consapevole.

Le imprese partecipanti devono acquisire diretta conoscenza delle **condizioni fisiche, materiche, conservative e ambientali dei luoghi**, trattandosi di un intervento di restauro da realizzarsi su un immobile — la "Scuola del Casaro" — formalmente tutelato ai sensi della Parte II e III del D.Lgs. 42/2004 e situato in località Sant'Apollonia (Ponte di Legno), all'interno di un contesto paesaggistico d'alta quota (1.580 m s.l.m.) soggetto a vincoli ambientali e stagionali rigorosi.

Tali peculiarità comportano che l'intervento, pur non superando le soglie di cui all'art. 14 del Codice, si qualifichi come **“lavoro complesso”** ai sensi dell'Allegato I.1, art. 2, lett. d), del D.Lgs. 36/2023, in quanto l'opera richiede l'integrazione di aspetti organigrammi, tecnici e conservativi specialistici, nonché una particolare attenzione alla gestione del cantiere in un ecosistema alpino sensibile e la puntuale osservanza delle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

La qualificazione come lavoro complesso rafforza la necessità che il sopralluogo sia svolto effettivamente e non come mero adempimento formale, quale momento imprescindibile per la ditta per valutare lo stato di degrado dei paramenti murari, le modalità di recupero degli elementi lignei e le tempistiche di cantiere, condizionate dalla stagionalità climatica del Passo del Gavia.

11.3 SOGGETTI AMMESSI

Il sopralluogo può essere effettuato esclusivamente da:

- il **titolare o legale rappresentante** dell'impresa;
- il **direttore tecnico**;
- un **dipendente** dell'impresa o altro soggetto munito di **procura notarile** rilasciata dall'operatore economico partecipante.

Il soggetto incaricato può eseguire il sopralluogo **solo per conto di un'unica impresa**.

La necessità che il sopralluogo sia svolto da **soggetti qualificati** nell'ambito dell'organizzazione aziendale deriva dall'esigenza di garantire che le scelte tecniche e organizzative siano assunte da figure dotate del potere di orientare la formulazione dell'offerta.

Come chiarito dal **Consiglio di Stato, Sez. V, 19 febbraio 2018, n. 1037**, tale adempimento non ha carattere meramente formale, ma incide sostanzialmente sulla consapevolezza e sulla qualità dell'offerta.

In tal senso, la giurisprudenza (**Cons. Stato, Sez. VI, 23 giugno 2016, n. 2800**) ha evidenziato che il sopralluogo costituisce un adempimento strumentale essenziale per consentire ai concorrenti di formulare un'offerta idonea e congruente rispetto alle caratteristiche reali dei luoghi, non potendosi sostituire a una verifica diretta o rinviarla a fasi successive.

11.4 SOPRALLUOGO NEI RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI

- In caso di **RTI o consorzio ordinario già costituiti**, il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale, procuratore o direttore tecnico di **uno solo** degli operatori economici raggruppati o consorziati, purché munito di **delega del mandataro/capofila**.
- In caso di **RTI, consorzio ordinario o aggregazione di retisti non ancora costituiti**, il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, procuratore o direttore tecnico di **ciascun operatore economico** costituente il futuro raggruppamento o consorzio.
- Per i **consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice**, il sopralluogo può essere effettuato da un soggetto munito di **delega conferita dal consorzio** oppure dall'operatore economico consorziato **indicato come esecutore**.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **Euro 18,00** secondo le modalità di cui alla **delibera Anac 610 del 19/12/2023** pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la relativa documentazione devono essere:

- presentate esclusivamente attraverso la piattaforma.
- sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste dal presente disciplinare.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Le offerte devono essere trasmesse **entro le ore 12:00 del giorno 13/04/2026, a pena di irricevibilità**. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta, fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma sono riportate nella "Guida alla presentazione di un'offerta telematica" reperibile al seguente link: https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta è composta da:

- A. – Documentazione amministrativa**
- B. – Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento nel Fascicolo virtuale deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione possono essere presentati senza bisogno di traduzione se redatti in inglese; in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà. La stazione appaltante indica le modalità da adottare per operare la rettifica nel rispetto della segretezza dell'offerta e assegna il relativo termine. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- **è sanabile** il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, **sono sanabili**, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, **possono essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;**
- il difetto di sottoscrizione della dichiarazione integrativa al DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta **è sanabile**;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.
- **sono sanabili** l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente Disciplinare;

Ai fini del soccorso istruttorio, la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma <https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> per compilare/allegare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione;
2. DGUE Response (formato xml)
3. Garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 106 comma 3 del Codice, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione appaltante e dell'Amministrazione aggiudicatrice;
4. Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla Fondazione Alpeggio Sant'Apollonia;
6. Copia conforme dell'attestazione di qualificazione SOA;
7. per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
8. Patto d'integrità sottoscritto digitalmente;
9. Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
10. Procura (eventuale);

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è integrata con il Documento di gara unico europeo (eDGUE) e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie ed è redatta secondo il modello allegato alla Documentazione di gara.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art 94.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del disciplinare di gara;
- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del disciplinare di gara;
- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del disciplinare di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del disciplinare di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato a adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
4. di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
5. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'amministrazione aggiudicatrice e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
6. di accettare il Patto di integrità allegato alla documentazione di gara;
7. *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* di impegnarsi a uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale/la Partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
9. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28, e a termini dell'art. 35 comma 5-bis del Codice, di dare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'amministrazione aggiudicatrice del possesso dei requisiti nonché per le altre finalità previste dal Codice;
10. di aver esaminato gli elaborati progettuali contenuti nella cartella allegata alla documentazione di gara;
11. il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del disciplinare di gara;
12. di autorizzare la stazione appaltante a rendere disponibile a termini dell'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
13. *(eventuale, se impresa con attestazione SOA classifica inferiore alla III)* di non essere incorso nella causa di esclusione di cui all'art. 27, comma 11, del d.lgs. n. 81 del 2008 (mancanza della patente/possesso di una patente con punteggio inferiore a 15 crediti);
14. il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione dell'offerta;
15. di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
16. di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022;

17. di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30% e a quella femminile una quota del 30% delle eventuali nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali (art. 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e linee guida di cui al paragrafo 5 del DPCM 7-12/2021);
18. **(solo per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50**, in quanto non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198) di impegnarsi a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice entro sei mesi dalla conclusione del contratto (se non), una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108);
19. **(solo per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50)** di impegnarsi a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'operatore nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108);
20. **(solo per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta** e che abbiano sottoscritto un contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC), di aver prodotto, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021.

La domanda di partecipazione, il eDGUE, il Patto di integrità e le eventuali ulteriori dichiarazioni sono compilate e sottoscritte, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b) c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo. **Nel caso in cui il consorzio designi nella domanda di partecipazione la consorziata esecutrice, quest'ultima deve compilare e sottoscrivere per le parti di competenza eDGUE, Patto di integrità e Domanda di partecipazione.**

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Il DGUE è compilato on line sulla piattaforma. N.B. va caricato nell'apposita 'cassetta' prevista nella busta amministrativa in formato XML, e in tale formato deve essere sottoscritto digitalmente seguendo le istruzioni di cui alla "Guida per la creazione e gestione del file XML DGUE Response" reperibile al seguente link https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle categorie di lavori (e relative percentuali) o delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle categorie di lavori (e relative percentuali) o delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le categorie di lavori (e relative percentuali) o le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle categorie di lavori (e relative percentuali) o delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle categorie di lavori (e relative percentuali) o delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle categorie di lavori (e relative percentuali) o delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- le categorie di lavori (e relative percentuali) o le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

Non è prevista l'offerta tecnica.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico compila l'offerta economica in modalità interattiva, seguendo le indicazioni della "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" rinvenibile al seguente link: https://cmvallecamonica-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al precedente punto 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. il **ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori a base di gara** (**facendo attenzione che il valore sia uguale a quello indicato nel Modello Offerta Economica**);
2. la **stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza** sui luoghi di lavoro;
3. la **stima dei costi della manodopera**.

Ai sensi dell'art 41 comma 14, l'operatore economico, nel caso in cui indichi una stima dei costi della manodopera inferiore a quello indicato dalla stazione appaltante (punto 3) può dimostrare, che il ribasso complessivo dell'importo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

ALLEGATI ALL'OFFERTA ECONOMICA

Nell'apposito campo "Documenti" all'interno della "Busta economica", l'operatore economico deve allegare:

1. il **"MODELLO OFFERTA ECONOMICA"**, **a pena di esclusione**.

L'Offerta Economica dovrà riportare tutti gli elementi indicati nel modello allegato.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali (troncamento).

Il MODELLO OFFERTA ECONOMICA è disponibile nella sezione "Busta economica" e deve essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della documentazione amministrativa di cui al punto 15.1.

Si invita l'operatore economico a prestare molta attenzione nella digitazione in piattaforma del ribasso percentuale offerto e a verificarne la corrispondenza con quello indicato nel MODELLO OFFERTA ECONOMICA.

In caso di discordanza tra le percentuali indicate in cifre e quelle indicate in lettere l'offerta si ritiene valida per quella che risulti più vantaggiosa per l'Ente appaltante.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato nel "Modello Offerta Economica" ed il ribasso percentuale indicato nella piattaforma verrà ritenuto valido quello indicato nel "Modello Offerta Economica".

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice, sulla base del progetto esecutivo, così come previsto dall'articolo 41 del Codice, con applicazione della formula allo sconto massimo.

19. AUTORITÀ DI GARA

L'Autorità di gara è il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Tutte le operazioni sono espletate mediante la Piattaforma; pertanto, ogni fase della gara è tracciata dal sistema. Non sono previste sedute pubbliche.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sessioni di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

L'apertura delle offerte si terrà presso il Servizio Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana di Valle Camonica, piazza F. Tassara n. 3 – Breno (Bs), il giorno 13/04/2026 alle ore 14:00.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

20.1 IN CASO DI NON APPLICAZIONE DELL'INVERSIONE PROCEDIMENTALE DI CUI ALL'ART. 107 COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023

Il Responsabile del procedimento di gara, nella prima seduta, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre le offerte economiche restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

E' fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

ATTENZIONE

La Stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica, fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, avverrà, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC.

20.2 IN CASO DI APPLICAZIONE DELL'INVERSIONE PROCEDIMENTALE DI CUI ALL'ART. 107 COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023

Al fine di garantire speditezza nel procedimento selettivo della ditta aggiudicataria, la Stazione Appaltante potrà applicare l'**Inversione procedimentale** di cui all'art. 107 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, in ragione del quale l'Autorità di gara esaminerà le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa degli offerenti.

Ciò risulta funzionale a perseguire evidenti esigenze di speditezza del procedimento selettivo e quindi un interesse meritevole di tutela sotto il profilo del buon andamento dell'azione amministrativa.

In caso di applicazione del principio dell'inversione procedimentale, il Responsabile del procedimento di gara, nella prima seduta procederà al controllo della firma digitale, ad avviare la fase di valutazione amministrativa e a chiudere la stessa fase.

Il Responsabile del procedimento di gara non procederà pertanto né ad ammettere né ad escludere alcun partecipante relativamente alla documentazione amministrativa.

La piattaforma ammetterà, dal punto di vista operativo, tutti i concorrenti.

Si specifica a tal riguardo che le comunicazioni automatiche generate dal sistema a seguito della chiusura della valutazione amministrativa NON dovranno essere considerate dai concorrenti.

Con l'inversione procedimentale il RUP della Stazione appaltante procede prima all'apertura e verifica dell'offerta economica di tutti i concorrenti, al calcolo dell'anomalia ed all'esclusione automatica (vedi successivo punto 23) ed infine, alla verifica della documentazione amministrativa del primo e del secondo classificato.

Si precisa che la documentazione amministrativa sarà esaminata solo successivamente all'apertura delle offerte economiche e alla formulazione della graduatoria, ed esclusivamente per il primo e secondo classificato.

Nel caso in cui, a seguito della verifica della documentazione amministrativa, o in caso di inutile decorso del termine fissato per il soccorso istruttorio, si pervenga all'esclusione del concorrente, il RUP della Stazione appaltante **NON PROCEDERÀ** a ricalcolare la soglia di anomalia e alla riformulazione della graduatoria.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

21.1 IN CASO DI NON APPLICAZIONE DELL'INVERSIONE PROCEDIMENTALE DI CUI ALL'ART. 107 COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'Autorità di gara procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica, formulando conseguentemente la graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti presentino lo stesso miglior ribasso/valore economico si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, l'Autorità di gara redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara. Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, l'Autorità di gara procederà secondo quanto indicato al successivo **paragrafo 22** "Verifica di anomalia delle offerte".

L'offerta è esclusa in caso di:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto il RUP della Stazione appaltante ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21.2 IN CASO DI APPLICAZIONE DELL'INVERSIONE PROCEDIMENTALE DI CUI ALL'ART. 107 COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023

Chiusa, secondo le specifiche di cui al paragrafo 20, la fase amministrativa, il Responsabile del procedimento di gara procederà a:

1. aprire la busta telematica contenente l'offerta economica;
2. formulare la graduatoria (nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti abbiano offerto il medesimo ribasso, si procederà mediante sorteggio). Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, l'Autorità di gara procederà secondo quanto indicato al successivo **paragrafo 22** "Verifica di anomalia delle offerte".
3. relativamente al primo e secondo classificato, verificare la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, nonché l'esistenza delle dichiarazioni sostitutive riguardanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente disciplinare;
4. attivare, se ricorre il caso, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
5. formulare la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta;
6. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte chiudendo le operazioni di gara;

L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto il RUP ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Nel caso in cui, a seguito della verifica della documentazione amministrativa o in caso di inutile decorso del termine fissato per il soccorso istruttorio, si pervenga all'esclusione di uno o più concorrenti, il Responsabile del procedimento di gara NON PROCEDERÀ a ricalcolare la soglia di anomalia e alla riformulazione della graduatoria.

22. VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE.

In caso di offerte ammesse inferiori a 5, formulata la graduatoria, il RUP della Stazione appaltante trasmette l'offerta del primo classificato al RUP, per la valutazione sia dei costi della manodopera, così come previsto dall'articolo 41 commi 13 e 14 del Codice, sia dell'eventuale anomalia, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del Codice.

Qualora le offerte ammesse siano pari o superiori a 5, si procede a calcolare la soglia di anomalia tramite la Piattaforma, applicando il Metodo A di cui all'allegato II.2 del Codice (art. 54, comma 2).

Ai sensi dell'art. 54, comma 1 del Codice è prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

In tutti i casi in cui sarà necessario procedere alla valutazione di congruità dell'offerta, la Stazione appaltante richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina le giustificazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti a giustificare l'anomalia, può chiedere, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo di 5 giorni per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

In caso di esclusione, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria e a scorrere la graduatoria.

Successivamente, si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario, la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 53 comma 4 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

Patente a punti - sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti

L'Amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto, verificherà il rispetto da parte dell'aggiudicatario della normativa relativa alla c.d. patente a crediti (Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti prevista dall'art. 27 del D.Lgs. n. 81/2008).

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 81/2008, a decorrere dal 1° ottobre 2024, "le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a), ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale" sono tenuti al possesso della c.d. patente a crediti.

Ai predetti soggetti è consentito operare nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a), con una dotazione pari o superiore a quindici crediti.

Le modalità di presentazione della domanda per il conseguimento della patente sono disciplinate nel D.M. 18 settembre 2024 n. 132 nonché nella Circolare INL n.4 del 23.9.2024. Si evidenzia in particolare che:

- sino al 31 ottobre 2024 la suddetta domanda potrà essere presentata mediante invio della autocertificazione/dichiarazione sostitutiva tramite PEC, all'indirizzo dichiarazionepatente@pec.ispettorato.gov.it
- a partire dal 1° novembre 2024 non sarà invero possibile operare in cantiere in forza della trasmissione della autocertificazione/dichiarazione sostitutiva a mezzo PEC, essendo indispensabile aver effettuato la richiesta di rilascio della patente tramite il portale dell'Ispettorato nazionale del Lavoro.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di

apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento dell'Amministrazione aggiudicatrice e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'Amministrazione aggiudicatrice.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Brescia.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che la Comunità Montana di Valle Camonica, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). La Comunità Montana di Valle Camonica garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Responsabile del Procedimento di gara
(Gianluca Guizzardi)